



Nella relazione del 2017 erano stati indicati gli obiettivi qualificanti a cui il DSPS assegnava la priorità nell'ambito di cinque aree fondamentali (Ricerca e raccolta risorse, Didattica, Iniziative scientifiche da promuovere in Dipartimento, Internazionalizzazione e Organizzazione). Di seguito, oltre ad una breve ricognizione su quanto è stato fatto in corso d'anno in questi comparti e sugli obiettivi correlativi che ci assegniamo per il 2018, si è ritenuto opportuno aggiungere una voce ulteriore relativa alle politiche di reclutamento del personale, particolarmente rilevanti nell'attuale fase di governo dell'Ateneo.

### **1. Reclutamento di personale docente e ricercatore**

Sviluppando un indirizzo già enunciato da tempo, gli organi di Ateneo hanno confermato, negli ultimi mesi, la volontà di monitorare in modo estremamente attento le soglie di numerosità dei Dipartimenti - e ciò al fine di verificare il pieno rispetto del numero minimo dei quaranta afferenti o, in alternativa, avviare a breve procedure di fusione o soppressione dei Dipartimenti che minacciassero di andare sotto soglia. Al momento, il DSPS, con i suoi 49 incardinati (cui si aggiungono tre procedure di assunzione già in corso o di prossima attivazione), non compare tra le strutture dipartimentali considerate a rischio. Tenuto conto, tuttavia, che nel prossimo triennio 2018-20 si prevedono non meno di sette collocamenti a riposo, la politica di reclutamento non potrà non privilegiare anzitutto l'acquisizione di nuove unità di personale – unità il cui livello scientifico sia inoltre il più elevato possibile al fine di incrementare la VQR dipartimentale e di permetterci così di massimizzare le quote di risorse ripartite tramite il noto modello distributivo di Ateneo.

Per il 2018, quindi, sembra senz'altro opportuno che il Dipartimento prosegua lungo la linea già sperimentata con la programmazione del 2017, cercando di avvalersi, per quanto possibile, delle opportunità di cofinanziamento offerte dall'Ateneo e dal Ministero in ordine alla acquisizione di elementi esterni tanto tramite bandi quanto mediante chiamate dirette - fatto sempre salvo, ovviamente, l'impegno di destinare al reclutamento di docenti di prima fascia il massimo livello di risorse consentitoci dall'Ateneo.

### **2. Ricerca, raccolta risorse e rapporti con il territorio**

Nell'area della promozione della ricerca il DSPS si è confermato, anche per il 2017, come una comunità assai attiva e dinamica, come attesta l'elevato numero di progetti competitivi europei, nazionali e locali che sono stati sia presentati che finanziati. Numerose e rilevanti, in particolare, le iniziative convegnistiche promosse da singoli docenti o da unità di ricerca, già programmate per il 2018 ed alle quali il Dipartimento assicura il proprio supporto (tra esse ricordiamo qui soltanto la



## Linee strategiche del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (DSPS) per il 2018

IX Conferenza ESPANet Italia 2018, che si terrà a Firenze dal 13 al 15 settembre dal titolo *Oltre la continuità. Le sfide del welfare in un mondo globale*). Al fine di valorizzare al meglio l'attività dei propri membri, il Dipartimento si impegna:

- I. a migliorare ulteriormente la comunicazione dei progetti in essere e la diffusione dei risultati correlativi – e ciò anzitutto tramite il sito del Dipartimento, il cui aggiornamento, nonostante l'impegno fino ad oggi profuso dal personale, non è ancora ottimale;
- II. ad attribuire maggiore evidenza alle iniziative (tanto in essere che in programmazione) dei Centri e delle Unità di ricerca (si pensi a quella svolta dal neo-costituito Centro Jean Monnet), promuovendone l'immagine e le potenzialità verso l'esterno;
- III. a sviluppare le iniziative tese a rafforzare i rapporti con il territorio, con le sue istituzioni e col tessuto socio-economico, potenziando le attività di diffusione dei risultati della ricerca presso un largo pubblico.

### 3. Didattica

Nell'area della didattica, nel corso del 2017 il Dipartimento ha anzitutto intensamente collaborato con la Scuola di Scienze politiche in vista della revisione dell'offerta didattica triennale, consentendo la messa a punto di quel nuovo piano formativo approvato in data odierna dal Consiglio.

Nel 2018 sono stati approvati ben tre Convenzioni di cooperazione accademica tra l'Università di Firenze e altrettanti atenei esteri, finalizzate al rilascio di altrettanti doppi titoli, e più precisamente:

- doppia laurea magistrale in "Politica, Istituzioni e Mercato – PIM (Classe LM-62)" del nostro Ateneo e "Relazioni Istituzionali e lobbying internazionale", dell'Università MGIMO di Mosca;
- doppia laurea magistrale in "Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE)" del nostro Ateneo e "Analisi Economica, con specializzazione in Studi Globali" della Gdansk University of Technology (GUT);
- doppia laurea magistrale in "Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE)" del nostro Ateneo e "Relazioni internazionali, Politica internazionale e Diplomazia" della Tongji University di Shanghai (TJU).

Questi tre nuovi doppi titoli si vanno, così, ad aggiungere alla doppia laurea magistrale già esistente in "Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE)" del nostro Ateneo e "Politica Mondiale", indirizzo "Relazioni Internazionali", presso il MGIMO.



## Linee strategiche del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (DSPS) per il 2018

E', inoltre, in corso di messa a punto un accordo ulteriore con l'Università russa di Belgorod.

Lo sviluppo di questa linea strategica del DSPS è in armonia con l'obiettivo strategico relativo al rafforzamento della dimensione internazionale della didattica e dell'azione ad esso connessa, quale quella tesa a sviluppare l'internazionalizzazione dei corsi di studio che rilasciano doppio titolo o titolo congiunto.

Si è rivelata invece per ora non percorribile la già auspicata, maggiore collaborazione tra il DSPS e la Scuola Normale Superiore S. Anna di Pisa tanto ai fini della didattica magistrale che della attivazione di un eventuale Master nell'area delle carriere diplomatiche e delle relazioni internazionali.

Per il 2018, il Dipartimento inoltre si impegna a:

- I. promuovere nei Dottorati di ricerca in cui il Dipartimento è coinvolto (Mutamento sociale e politico; Studi storici; Filosofia; Political Sciences, European Politics and International Relations) l'istituto della cotutela delle tesi, anche con istituzioni straniere;
- II. presentare la proposta di rinnovo dei 4 Master già attivati nell'a.a. 2017/18, e più precisamente del Master di I livello in *"Scienze del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane"*, del Master di I livello in *"Management dei Servizi di Accoglienza per Migranti, Profughi e Richiedenti Protezione"*, del Master interdipartimentale di I livello in *"Futuro vegetale - Piante, innovazione sociale e progetto"* e del Master di II livello in *"Leadership e Analisi Strategica"*. A questi si aggiunge anche la richiesta di rinnovo del Corso di Perfezionamento post-lauream in *"Intelligence e Sicurezza Nazionale"*;
- III. incrementare l'offerta formativa relativa ai corsi post lauream: per l'a.a. 2018/19 è stata richiesta l'attivazione del Corso di Perfezionamento in *"Migrazione, salute, diritti"* e del Corso di Aggiornamento professionale *"Gli operatori dei servizi sociali: formazione e aggiornamento"*;  
In questo contesto si colloca la proposta di attivazione del Master interateneo di II livello in *"Innovazione, progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi"* che vede coinvolti il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Padova e il DSPS per l'Ateneo fiorentino;
- IV. sviluppare iniziative di collaborazione con le istituzioni (quali, ad esempio, la Regione Toscana), con le imprese, ecc da attuarsi con attività formative rivolte a personale esterno all'Ateneo, quali, ad esempio, personale afferente alla Pubblica Amministrazione, ad enti territoriali, ad associazioni, ecc.

#### 4. Iniziative scientifiche promosse dal Dipartimento.



## **Linee strategiche del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (DSPS) per il 2018**

Accanto alle attività promosse dai singoli membri del Dipartimento o dai centri e dalle unità di ricerca ad esso afferenti, negli anni passati sono state sperimentate alcune iniziative d'interesse generale promosse dal Dipartimento stesso. Per il 2018 ci si propone di proseguire lungo questo percorso, in particolare:

- I. organizzando un ulteriore ciclo di seminari interni come quelli già sperimentati negli anni passati, costituiti da una serie di incontri a carattere pluridisciplinare attorno a un tema comune e distribuiti lungo l'arco dell'anno;
- II. organizzando (cumulativamente o in alternativa alla iniziativa di cui al punto precedente) un convegno annuale tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 su un tema interdisciplinare di comune interesse (analogamente a quello tenutosi nel mese di febbraio sul tema della violenza politica);
- III. attivando spazi per il confronto scientifico tra le componenti del Dipartimento, favorendo, in particolare, la presentazione delle ricerche in corso sia da parte di docenti sia di assegnisti, dottorandi e collaboratori.

### **5. Internazionalizzazione**

Per incrementare e indirizzare in modo più efficace i rapporti internazionali del Dipartimento, è stata istituita, attuando un indirizzo già formulato nelle linee strategiche dell'anno passato, una commissione permanente per gli affari internazionali incaricata di assicurare un miglior coordinamento delle attività corrispondenti tanto tra i membri del Dipartimento quanto tra il Dipartimento nel suo complesso e la Scuola di Scienze politiche. Oltre a monitorare gli accordi in corso e a stimolare alla stipula di nuovi accordi, questo gruppo di lavoro è stato incaricato di raccogliere le informazioni relative alle fonti di finanziamento concernenti l'internazionalizzazione, di diffonderle tra i colleghi e di curare il coordinamento tra le varie richieste.

Il Dipartimento si prefigge inoltre di attrarre visiting professors che svolgano attività di ricerca nel nostro dipartimento e di didattica nei corsi afferenti alla Scuola "Cesare Alfieri". A tal fine il DSPS, oltre a riservare ai visiting alcune stanze attrezzate con postazioni PC, ha previsto di stanziare un fondo per copertura delle spese di viaggio e/o di soggiorno dei visiting.

### **6. Organizzazione e funzionamento**

Per quanto riguarda l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento, non sembra necessario introdurre particolari novità rispetto alla configurazione attuale dei nostri servizi. Da segnalare tuttavia che a partire dallo scorso mese di settembre gli uffici sono stati chiamati a farsi carico della gestione del Dottorato di ricerca in Mutamento sociale e politico, che per il primo triennio è



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSPS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE POLITICHE  
E SOCIALI

## **Linee strategiche del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (DSPS) per il 2018**

stato amministrato dalla sede consorziata di Torino. Ciò ha implicato ed implica tuttora la necessità di rivedere via via la struttura vigente, destinando una quota del personale alla cura di questo nuovo comparto.

Si rileva da ultimo che, conformemente a quanto indicato nella relazione per il 2017, il sito di Dipartimento è stato notevolmente implementato e dotato di varie pagine aggiuntive di grande utilità: nell'anno in corso, l'aggiornamento così avviato verrà proseguito in maniera continuativa.